-

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 333/92 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria RGMP in data 05/06/1993, confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 04/12/1996 con decreto n. 1/97 – n. 90/94 RGMP e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 16/12/1997, con il quale è stata disposta la confisca in danno di MAMMOLITI SAVERIO nato a Oppido Mamertina (RC) il 13/01/1942, tra l'altro, del seguente bene:

Villa sita in Oppido Mamertina (RC) frazione Castellace identificata al fg 8 p.lla 197 M-bene-I-RC-244381;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 90 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Mammoliti Saverio e Nava Maria Caterina, effettuata in data 20/05/1998 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 6951 Reg. Part. 764;

VISTA la nota prot. 46079 del 03/12/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 2 marzo 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Oppido Mamertina (RC);

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da una ***Villa sita in Oppido Mamertina (RC) frazione Castellace identificata al fg 8 p.lla 197 M-bene-I-RC-244381*** è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del comune di Oppido Mamertina (RC) per essere destinato a finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa